

LA SCRITTA DUX SUL MONTE GIANO AD ANTRODOCO



Sicuramente Monte Giano deve la sua fama alla scritta DUX, realizzata nel '39 dalla Scuola Allievi Guardie Forestali di Cittaducale. Una pineta di circa otto ettari, nata per omaggiare lui, il Mascellone.

E' ben visibile da Roma, anche se ultimamente solo un occhio esperto può riconoscere i caratteri pieni a causa del totale abbandono cui è stata lasciata.

La scritta è sempre stata per Antrodoco un'attrazione, e noi antrodocani non abbiamo mai pensato che essa potesse contenere subdoli messaggi politici, o che addirittura riuscisse a stimolare rinascite di chissà che cosa.

La scritta c'era e basta. Spesso abbiamo portato amici o parenti lontani, ad ammirarla da lontano. Ne siamo sempre stati fieri e sinceramente non capiamo per quale motivo un gruppo di consiglieri regionali (Comunisti Italiani e Verdi) circa tre anni fa, si siano scaldati su un eventuale recupero di un patrimonio storico che anzi si doveva proteggere da tempo.

La discussione sulla scritta DUX giunse addirittura in Parlamento, dove furono presentate due interrogazioni.

Tutto questo a causa di una delibera regionale che ha stanziato circa 135.000,00 euro per la manutenzione della pineta. I Progressisti e Verdi, i più agitati, non sanno che la pineta da più di trent'anni non riceve alcuna manutenzione, e che attualmente rappresenta un vero e proprio pericolo d'incendio, per le sterpaglie che sono cresciute spontaneamente sul terreno.

Sono d'accordo con la Pubblica Amministrazione che vuole spingere l'intervento al recupero della scritta, in quanto rappresenta senza alcun dubbio un richiamo storico per Antrodoco e non solo. Penso che il corpo elettorale sia ormai abbastanza maturo per non farsi "infinocchiare" da una scritta che farà sempre parte della nostra storia.

Insomma, chi vuole cancellare la storia rimane semplicemente un imbecille